

Fare Protezione Civile

Milano, 13.12.2023
Palazzo Isimbardi

Dario Pasini



L'organizzazione del Volontariato Organizzato di Protezione Civile (VOPC):

Il concetto di VOPC richiama uno specifico modo di pensare e promuovere il Volontariato; quale componente del sistema di Protezione civile, strutturato su più livelli:

- livello locale;
- livello provincial (CMM esprime 118 ETS tra GC/GI e ODV);
- livello regionale;
- livello nazionale.

In **LOMBARDIA** l'Elenco Territoriale del VOPC si articola in:

- articolazioni provinciali/metropolitana gestite dalle province/CMM
- sezioni regionale
- sezione speciale gestite direttamente dalla U.O. Protezione Civile di Regione Lombardia

Livello locale:

Sul territorio il VOPC si costituisce a livello locale in Gruppi comunali/intercomunali/provinciali o ODV.

- I GC/GI/GP/GM sono soggetti costituiti per delibera degli organi di riferimento;
- Le ODV sono soggetti privati convenzionati con comune/comuni/provincia/CMM
- Per le ODV le regole per gli statuti sono normati dal CTS D. Lgs 117/2017;
- Per I I GC/GI/GP/GM le regole per lo schema tipo di Regolamento è normato dalla direttiva del 22.12.2022, I cui lavori in sede di concertazione con DPC-Regioni-ANCI e VOPC sono durati tre anni.

La direttiva per lo schema tipo di regolamento dei Gruppi comunali del 22.12.2022 GU n. 53 del 03.03.2023 e DGR XII/695 del 17.07.2023

- possibilità per la pubblica amministrazione di dotarsi di una struttura di volontariato in deroga al codice del Terzo Settore D. lgs 117/2017;
- adeguamento del regolamento comunale e obbligo di iscrizione al RUNTS entro il 17.07.2024 per assumere la definizione di Ente del terzo settore;
- gestione democratica del Gruppo (tutte le cariche sono elettive tra i componenti del Gruppo);
- il comune cura la gestione amministrativa;
- il concetto di autonomia operativa del GC;
- l'organizzazione del GC;
- gruppi intercomunali-provinciali-metropolitani.

Livello provinciale:

Le dodici articolazioni dell'Elenco Territoriale esprimono ai sensi della legge regionale n. 27/2021 un Comitato di Coordinamento del Volontariato di Protezione Civile (CCV) con compiti di:

- coordinamento;
- supporto tecnico operativo agli enti di area vasta e alle altre componenti del Sistema regionale di protezione civile;
- struttura di riferimento per le attività formative, addestrative e operative del volontariato organizzato.



tutti i ruoli e gli incarichi sono elettivi e sono riservati esclusivamente ai volontari



livello regionale:

Il Comitato Regionale del Volontariato Organizzato di Protezione Civile (CRVOPC LOMBARDIA)

La legge regionale 27/2021 costituisce il CRVOPC LOMBRDIA, in luogo della ex Consulta del Volontariato Lombardo, con compiti di:

- **rappresentanza** del volontariato di protezione civile presso tutte le sedi istituzionali;
- compiti consultivi in ordine a tutte le attività di protezione civile svolte dal volontariato e in particolare compiti di ricerca, approfondimento e confronto su tematiche relative alla **promozione, alla formazione e allo sviluppo del volontariato organizzato** di protezione civile;
- sede di **confronto con le autorità regionali e locali di protezione** civile sulle tematiche relative alle attività di protezione civile svolte dal volontariato e, in particolare, alla promozione, alla formazione e allo sviluppo del volontariato;
- **raccordo e coordinamento del volontariato organizzato di protezione civile**, inclusi i Comitati di coordinamento del volontariato, con le componenti e le altre strutture operative della protezione civile nello svolgimento delle attività di competenza;
- **designazione del rappresentante** dei soggetti iscritti nell'elenco territoriale del volontariato di protezione civile di cui all'articolo 22, ai fini della partecipazione al **Comitato nazionale** di cui all'articolo 42, comma 2, lettera b), del Codice.

livello regionale:

composizione del CRVOPC LOMBARDIA

designazione elettiva a cura dei 12 CCV

- Brescia, Bergamo, Milano, Varese (3 rappresentanti perchè più di 100 ETS iscritti)
- Como, Cremona, Lecco, Lodi, Mantova, Monza e Brianza, Pavia e Sondrio (2 rappresentanti perchè meno di 100 ETS iscritti)



livello nazionale:

Il Codice della protezione civile (D. Lgs. 1/2018) istituisce la rappresentanza nazionale del VOPC con lo strumento del Comitato Nazionale del Volontariato di Protezione Civile (CNVPC)

composizione:

- **Commissione Nazionale** (composta dai soggetti iscritti nell'Elenco Centrale -associazioni nazionali- gestito direttamente dal DPC);
- **Commissione Territoriale** (composta dai rappresentanti dei 21 Elenchi territoriali (19 elenchi regionali e 2 delle province autonome di TN e BZ))



livello nazionale:

Compiti del CNVPC

- Partecipa al Servizio nazionale di protezione civile e opera presso il Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri.
- Svolge compiti consultivi di ricerca, approfondimento e confronto su tematiche relative alla promozione, alla formazione ed allo sviluppo del volontariato organizzato di protezione civile promuovendo altresì il raccordo con le altre componenti e strutture operative del Servizio nazionale della protezione civile.
- Esprime il parere sulle direttive in materia di volontariato organizzato di protezione civile proposte dal Capo del Dipartimento della protezione civile ai sensi dell'art. 15 del Codice.



concetto di rappresentanza del VOPC e di coordinamento operativo

Il sistema della rappresentanza ai vari livelli del VOPC permette di:

1. Poter partecipare ai lavori dei diversi tavoli tecnici ed esprimere un parere su temi direttamente collegati al volontariato stesso;
2. Dare voce alle istanze del VOPC e permettere alle istituzioni di avere interlocutori univoci nel mondo del VOPC;
3. Portare il giusto contributo alle tematiche di protezione civile anche di carattere tecnico operativo;
4. Rappresentare la struttura operativa del VOPC nei diversi contesti operativi;
5. Rendere efficaci le diverse esperienze anche emergenziali, portandole per livelli ad un unico tavolo di sviluppo;
6. Proporre idee innovative che razionalizzino le sempre più carenti risorse economiche ed umane.

Concetto di rappresentanza del VOPC e di coordinamento operativo

Il coordinamento operativo del VOPC permette di:



1. supportare le istituzioni di riferimento nelle varie fasi e nelle varie attività;
2. programmare ed organizzare la formazione e l'addestramento in maniera trasversale;
3. portare il giusto contributo alle tematiche di protezione civile anche di carattere tecnico operativo;
4. rappresentare la struttura operativa del VOPC nei diversi contesti operativi;
5. unire competenze e strumentazione per offrire sempre più una risposta operativa performante, integrando le diverse colonne mobili;
6. interpretare e razionalizzare con un procedure operative univoche i diversi ambiti di intervento.

La formazione del VOPC:

Il sistema regionale quale modello di riferimento

- Strumento collaudato di pianificazione e programmazione della formazione;
- Progettazione e organizzazione della formazione gestita da province, CCV e VOPC;
- Concetto di armonizzazione formativa nei diversi territori;
- Sicurezza dei volontari e il controllo sanitario (Decreto Capo DPC 12.01.2012 e 25.11.2013): quali corsi pianificare e quali strumenti utilizzare;
- Concetto di autoprotezione;
- Il CTS (Comitato tecnico Scientifico) quale luogo di governo e di indirizzo della formazione;
- Il ruolo dei CCV nell'erogazione della formazione



